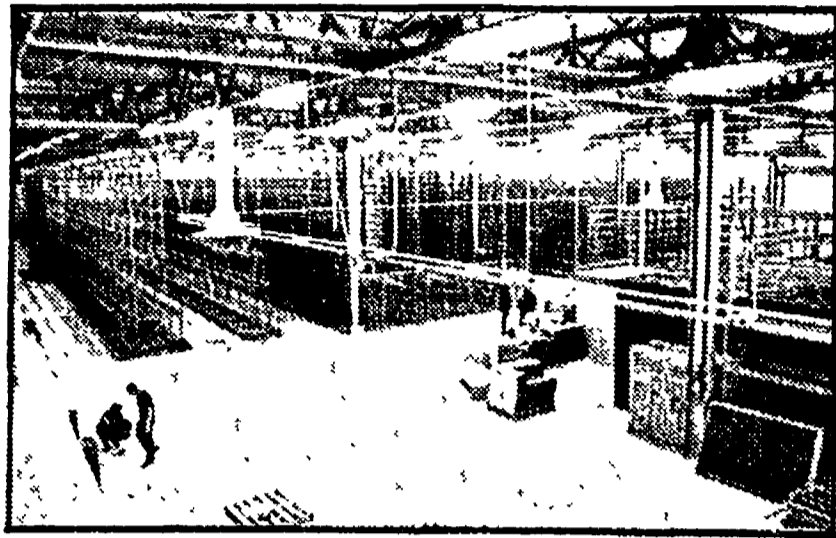


Dibattito in consiglio comunale sui problemi delle attività produttive

# Tra gli industriali e nella DC vuoto di idee per l'economia

Dai banchi democristiani tante critiche ma nessuna proposta - Il PRI: «Elaboriamo insieme una moderna cultura dello sviluppo» - Perché segna il passo la vicenda del Palaffari

FIRENZE — Il rapporto tra enti locali e l'economia è un tema che da anni si discute. Altre parole quali soluzioni spettano al comune nell'attività economica e produttiva. Cosa può fare l'amministrazione comunale per lo sviluppo economico?



L'interno del nuovo stabilimento «Galileo»

prezate per la capacità propositiva e di suggerimento costruttivo degli esponenti delle opposizioni laiche (Comuni, repubblicani, socialisti, liberali, Cariglia, socialdemocratico). L'intervento del dc Bosi è stato superficiale a tal punto che ha deluso (così si è capito nei commenti di corridoio) non pochi amici del suo gruppo.

Per Bosi tutto è sbagliato, non va bene niente. La risposta della giunta al problema dell'economia di molte famiglie sarebbe una lunga elencazione di dati e di cose ovvie. Manca ogni prospettiva sul ruolo economico della città: la giunta comunale priva di una cultura di governo non è in grado di individuare linee direttrici entro le quali favorire il ri-

gici delle aziende e attraverso la conoscenza ed il controllo del mercato del lavoro e della mobilità.

Si tratta di problemi di fondo, ha detto Cantelli, mentre è in atto un grosso sforzo dei sindacati, si assiste invece ad un completo vuoto di proposte e di idee da parte degli industriali. Lo scarso impegno (o forse qualcos'altro) degli imprenditori, di enti rappresentativi come la Camera di Commercio e della DC vale anche per la clamorosa vicenda del palaffari e del CESVET.

## Anche oggi e domani S. Maria Novella in sciopero

Hanno avuto inizio ieri le agitazioni dei ferrovieri di Santa Maria Novella. Anche oggi e domani la stazione resterà bloccata dalle ore 11 alle 13.

I lavoratori chiedono l'attuazione della legge 42 del '79 che prevede il passaggio di qualifica tramite accertamento professionale; la definizione dell'organico reale di cui necessita la stazione, da concordare con il Consiglio dei Delegati; la sistemazione definitiva del ferroviario non idoneo, attraverso un cambio di qualifica; la sistemazione degli ambienti di lavoro; il riconoscimento della qualifica a chi, già di fatto, svolge una mansione superiore.

# In forte aumento nella regione i tumori ed i malati di cuore

Ancora numerosi ostacoli per la completa applicazione della riforma - Diminuiranno i posti letto a Firenze ma saranno distribuiti meglio in tutto il territorio

Entro la fine dell'anno, nel mese di dicembre, le Unità Sanitarie Locali faranno una radiografia accurata della situazione sanitaria in Toscana. L'occasione sarà costituita dalle conferenze sanitarie di zona che l'assessorato regionale alla Sanità ha intenzione di sollecitare in tutta la Regione. Si farà così un inventario dei problemi verificando lo stato di attuazione della riforma. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore alla Sanità Giorgio Vestri presentando il suo rapporto al consiglio regionale.

La riforma sanitaria ha navigato tra mille difficoltà ed incertezze. I ritardi del governo hanno frenato l'opera di ricostruzione del sistema sanitario. Il mancato varo del piano nazionale impedisce ancor oggi di conoscere quanti posti letto saranno disponibili nelle casse regionali; non si è potuto neppure predisporre le piante organiche del personale con grave malessere tra gli operatori del settore. Nonostante questi handicap la riforma ha camminato.

cardiocircolatorie e dello 0,5% quelle dell'apparato digerente. Sono in forte aumento anche le malattie cronico-degenerative, tipiche della vecchiaia, dovute soprattutto al progressivo invecchiamento della popolazione.

In parallelo aumentano i consumi di medicine (spesso superflue) ed il ricorso alle cure specialistiche e alle analisi. «L'azione di prevenzione — ha detto Vestri — è un aspetto di sviluppo ancora insufficiente rispetto alle urgenti esigenze. Vi sono anche — ha aggiunto l'assessore — grossi squilibri territoriali che

richiedono interventi per favorire le zone più carenti di strutture e per ridimensionare le aree di spreco».

Un problema di non semplice soluzione che spesso si scontra con forze politiche e sociali che vivono la riorganizzazione come un'ingiustizia privazione. «Anche per questo — ha detto ancora Vestri — è necessario l'impegno di tutti per rispettare il disegno programmatico». Il Piano sanitario mirerà a completare la fase di costruzione della nuova struttura organizzativa ed a razionalizzare le risorse. La qualifica-

zione della rete ospedaliera di base dovrà tutte le unità Sanitarie Locali di presidi ospedalieri.

La rete ospedaliera dovrà avere in media 7,34 posti letto ogni mille abitanti distribuiti in un 6,24 per mille per le attività di base e l'1,1 per mille abitanti per i servizi multimediali. «Una dotazione — ha detto l'assessore — sufficiente a coprire la domanda di ricovero esistente per ciascuna specialità». Seguendo questa logica a Firenze si dovrebbe operare un «taglio» di circa 3.000 posti letto arricchendo contemporaneamente la rete di base. Si lavorerà per diminuire il numero di ricoveri ospedalieri cercando soluzioni alternative. Una di queste è il «Day Hospital» riabilitato, una struttura utilizzata dai pazienti solo per alcune ore del giorno.

## Sul conflitto Iran-Irak

### Venerdì manifestazione con Pajetta al «Eolo»

Venerdì alle 21 al cinema Eolo (Borgo San Frediano 46) si terrà una manifestazione con il compagno Gian Carlo Pajetta su «Iran-Irak: la pace è possibile?». Parteciperanno anche J. Alvan del partito comunista irakeno, Charms del partito comunista iraniano e Nembr dell'organizzazione per la liberazione della Palestina.

Sabato alla Casa del Popolo XXV aprile di via del Bronzino si terrà l'assemblea regionale del segretario del PCI. Aprirà i lavori Giulio Quercini, segretario regionale comunista. Concluderà Alessandro Natta, della segreteria nazionale.

Lunedì 17 e dopocina al Circolo dipendenti della provincia assemblea provinciale sul tema «L'iniziativa degli amministratori comunisti per l'applicazione della riforma sanitaria». Concluderà i lavori Michele Ventura segretario della federazione del PCI.

## Le prospettive della struttura produttiva toscana

### Alla crisi economica si risponde con una strategia «offensiva»

L'andamento dell'economia nazionale costituisce un punto di riferimento essenziale per esprimere alcune considerazioni sulle prospettive dell'apparato produttivo regionale. Il continuo apprezzamento del dollaro sulla lira, che in questi giorni ha raggiunto quota 915 con l'incremento del 10 per cento circa rispetto all'inizio dell'anno e la possibilità che la parità cambierà tra queste due monete si riflettono a tale livello, prospettano un incremento netto del costo delle importazioni nazionali per i prossimi 12 mesi di circa 4.000 miliardi.

Lo stato della bilancia commerciale, che nei primi 10 mesi dell'anno registra un deficit 10 volte superiore a quello del '79, non sarà certo alleviato dai comodi calcoli in atto. Contrariamente al passato infatti la partecipazione allo SME non consente di controbilanciare gli apprezzamenti del dollaro sulla lira (maggiori costi delle materie prime, dei prodotti petroliferi e alimentari) con paralleli deprezzamenti della nostra moneta su quella dei paesi europei. La rilevanza di questo fenomeno non vuole riproporre logiche superate dai fatti, ma segnalare l'esistenza di un fattore nuovo non privo di conseguenze.



## Comosso addio al compagno «Ginetto»

Ginetto Cantini, una delle figure più emblematiche dell'antifascismo fiorentino aveva tanti amici. Alla commemorazione ufficiale, tenuta dai compagni Guido Mazzoni e Luigi Tassinari nel giardino della Casa del Popolo «Andreotti» non c'erano solo gli antifascisti, i vecchi compagni di tante battaglie, i democratici.

C'erano anche tanti lavoratori, tanti cittadini che avevano conosciuto «Ginetto» prima come dirigente del PCI e poi come amministratore pubblico. Ai funerali c'erano i suoi vecchi compagni di Empoli. L'ex sindaco Assirelli e il nuovo sindaco Calugi con il gonfalone del Comune. C'erano i compagni Tagliareri, Collini, Galileo Corsi.

C'era il gonfalone dell'amministrazione Provinciale con il presidente Righi e gli assessori Nucchi, Papini. C'era il sindaco di Firenze, Gabbuggiani con il vice-sindaco Morales e gli assessori Ariani, Amrosi. C'era il Consigliere Regionale DC Pezzati e il presidente del Consiglio Regionale, Loretta Montemaggi. C'era l'on. Luigi Mariotti mentre il presidente della Giunta regionale, Mario Leone ha inviato un telegramma.

## Un convegno organizzato dalla Regione sui rischi dell'alcool

### Quel gatto di vino così inebriante da uccidere il fegato

Si terrà dopodomani al Palazzo dei Congressi - Una interessante ricerca fatta non sui malati ma sulla popolazione - Un fenomeno da prendere in seria considerazione

«Ma tu mica ti droghevi?». Quanti sono i genitori che lanciano questo angoscioso interrogatorio ai propri figli e poi, vedendoli al bar, si vergognano di averli lì? «Ma tu mica ti droghevi?». E invece poi ci si accorge che bevvi oggi, bevvi domani e il mattino seguente puoi diventare letale, sgangherare gli organi vitali del corpo umano, portare ad una vera e propria dipendenza da sostanze tossiche. Questo almeno è quanto emerge dalla ricerca condotta per conto della Regione Toscana dal professor Antonio Moretini della divisione di gastroenterologia dell'ospedale di Santa Maria Nuova, dal professor Saulo Siragatti della scuola di servizio sociale dell'Università di Firenze, e dal professor Bozza e Scialoja della divisione di medicina generale rispettivamente degli ospedali San Giovanni di Dio di Firenze e dell'ospedale di Fucecchio.

La ricerca sarà presentata al convegno che si apre dopodomani al palazzo dei congressi di Palazzo dei Congressi. Al convegno parteciperanno medici, psicologi e rappresentanti di alcune importanti indagini conoscitive del problema. Il fenomeno alcool viene generalmente poco considerato mentre in realtà l'uso e l'abuso di alcoolici prende sempre più piede. E l'indagine della Regione ha il pregio di essere stata condotta su un campione di popolazione. Ha il pregio cioè di tentare di capire chi beve e quanto, cosa, quando e come. O ancora cerca di capire se il comune modo di bere, il vino pasteggiato o l'aperitivo o il whisky con gli amici o il caffè corretto, può portare a disturbi patologici fino alla irrimediabile cirrosi epatica.

Questa zonizzazione ha svelato che esistono problemi legati alle modificazioni culturali della vita: per esempio l'uso che si fa ancora del vino sano del pasteggiare con abbondante vino o comunque del bere in compagnia, con la famiglia o gli amici, anziché, come spesso dichiarano, le indagini fatte all'estero, al «bise di emarginazione» e all'«escusione» dalla vita sociale. I dati comunque sono molti e precisi su questi punti. d.p.

Gli stessi andamenti delle più importanti voci della bilancia commerciale nei primi 8 mesi dell'anno rispetto al '79 presentano un peggioramento complessivo del quadro economico: il deficit petrolifero è passato da 5.299 miliardi a 11.204; quello alimentare da 2.981 a 3.746 miliardi.



## Centinaia di ragazzi salutano il fiore olandese

Il Salone del '80 in Palazzo Vecchio ieri è stato invaso letteralmente da centinaia di ragazzi delle scuole elementari e materne che partecipavano alla cerimonia di consegna simbolica di 3.750 bulbi da fiore donati alle scuole della città dal Centro internazionale per i bulbi da fiore di Hillegom in Olanda.

Era presente l'ambasciatore dei Paesi Bassi a Roma, professor J. Vixseboxse, il vice sindaco Morales e gli assessori Bucciarelli, Tasselli e Falugi, il presidente del centro internazionale sig. Herring e l'addetto consolare, signora Beck.

## La Mostra dal 21 al 24 febbraio

### Nasce la nuova abbinata Aurea Trade-Gift Mart

L'Aurea Trade, la mostra dell'arte orafa italiana, si rinnova e si abbinata al Firenze Gift Mart, cambia sede. Questa novità della più importante mostra dell'oreficeria che si svolge in Italia sono state rese note, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa da Andrea Von Berger, presidente dell'azienda di turismo, Vittorio Mariotti, consigliere delegato del Gift Mart e dall'assessore Luciano Ariani, vice presidente dell'Aurea Trade.

La decisione di realizzare un abbinamento tra l'Aurea e il Gift Mart, è stata presa dopo alcuni esperimenti e ampie consultazioni con gli operatori del settore e con le associazioni di categoria, per evitare duplicazioni e dispersioni di energie. «L'accordo — ha detto Von Berger — è stato rapidamente raggiunto e la mostra di Aurea Trade si svolgerà dal 21 al 24 febbraio riservata agli operatori economici in stretta connessione con il Firenze Gift Mart».

## Illustrata la manifestazione per studenti

### Aperto anche alle donne il «Città di Firenze»

La IX edizione del Trofeo Città di Firenze, Gran Premio Banca Toscana, manifestazione di avviamento all'atletica leggera riservata agli alunni delle scuole medie fiorentine e della provincia, che viene organizzata dall'Ass. Giglio Rosso in collaborazione con l'AIOS quest'anno presenta una novità: il programma prevede gare anche per le alunne. Di conseguenza, visto il successo che ha riscosso questa iniziativa (nelle prime otto edizioni sono stati 80 mila i partecipanti) si è deciso di cimentare nelle varie gare sarà superiore ad ogni aspettativa.

Ed è appunto anche per questo, perché il Trofeo Città di Firenze è diventato un appuntamento importante, che ieri mattina, nel corso della conferenza stampa tenuta dal presidente della Banca Toscana, on. Bardotti, il presidente dell'Ass. Giglio Rosso, Pellegrini, ha chiesto ufficialmente all'assessore allo sport, Amrosi, di poter far disputare la finale allo stadio del campo di Marte.